

DETERMINA N. 70/2022

ACQUISIZIONE DEI SERVIZI INERENTI ALLA GESTIONE DEL PIANO SANITARIO DEL PERSONALE
DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI. AFFIDAMENTO ALLA CASSA PREVINT.
IMPEGNO DI SPESA DI € 138.000,00 SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E AUTORIZZAZIONE
AL PAGAMENTO CIG 9224836F79

il Segretario generale

Premesso che:

- previa decisione del Consiglio del 18 aprile 2018, con determina del Segretario generale n. 61/2018 del 29 giugno 2018, l'Autorità ha attivato il servizio assicurativo per la copertura delle spese sanitarie in favore del personale, nei casi di malattia, infortunio e parto, a decorrere dal 1° luglio 2018 e per una durata iniziale di due anni, in esito ad una procedura di gara sopra soglia comunitaria esperita dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI, ora ARERA) con funzione di stazione appaltante, in virtù della convenzione per la gestione di servizi strumentali sottoscritta dalle sopra richiamate Autorità e dall'AGCOM nel dicembre 2014, ai sensi dell'art. 22, comma 7, del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n 114;
- la stipula della relativa polizza assicurativa è stata sottoscritta con la Cassa RBM Salute (ora Cassa PreviMed), che, a sua volta, si avvale di Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A. quale compagnia di assicurazione;
- il premio annuo individuale è fissato in € 1.129,05, di cui l'80% a carico dell'Autorità, pari a € 903,24 e il 20% a carico del dipendente, pari a € 225,81;
- in prossimità della scadenza fissata al 30 giugno 2020, la polizza è stata rinnovata per la durata di un anno con determina del Segretario generale n. 113/2020 dell'8 giugno 2020, affidando al fornitore l'esecuzione di servizi analoghi, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito Codice dei contratti);
- previa decisione del Consiglio nella riunione dell'8 aprile 2021, con determina del Segretario Generale n. 92/2021 del 17 maggio 2021, è stata autorizzata la proroga fino al prossimo 30 giugno 2022, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice dei contratti;
- al fine di valutare delle possibili opzioni alternative o complementari al servizio assicurativo di tipo tradizionale, a parità di risorse a carico dell'Autorità, mediante le formule di welfare esistenti sul mercato e di avvalersi eventualmente della possibilità di affidamento congiunto con altre Autorità ex art. 22, comma 7, del d.l. n. 90/2014, gli Uffici hanno proposto di procedere all'affidamento del servizio di che trattasi per un solo anno;
- con decisione del 7 aprile 2022, il Consiglio dell'Autorità ha condiviso la proposta degli Uffici per la gestione del piano sanitario dei dipendenti dell'Autorità, dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023, approvando una spesa massima presunta di € 138.000,00, Iva esente, per un premio annuo pro capite pari a € 1.150,00, come condiviso con le OO.SS. in data 1° dicembre 2020;

- in relazione all'oggetto ed all'importo dell'appalto, l'affidamento del servizio può avvenire mediante affidamento diretto, consentito ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come in ultimo modificato dal Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, per affidamento di servizi di importo, al netto dell'IVA, fino a € 139.000,00;
- gli Uffici, con il supporto del broker dell'Autorità, GB Sapri S.p.A., in data 7 aprile u.s. hanno avviato un'indagine di mercato, consultando sette operatori economici;
- tale consultazione si è conclusa in data 5 maggio 2022, con la presentazione di una sola manifestazione di interesse, da parte della Cassa Prevint, con sede in Roma, Viale Erminio Spalla n. 9, che ha indicato quale compagnia assicurativa avente in carico le coperture assicurative di che trattasi la Reale Mutua Assicurazioni S.p.a.;
- con determina n. 45/2022 del 17 maggio 2022, in esito all'indagine di mercato, è stata approvata la determina a contrarre, che ha autorizzato l'avvio della procedura finalizzata all'affidamento dei servizi in oggetto, a partire dal 1° luglio 2022 e fino al 30 giugno 2023, per un importo posto a base di gara pari a € 138.000,00, IVA esente, pari ad un premio annuo pro capite di € 1.150,00;
- in esecuzione della determina n. 45/2022 suindicata, in data 18 maggio u.s., con nota prot. 13114/2022 in pari data, è stata inviata la proposta di negoziazione alla Cassa Prevint, richiedendo la formalizzazione dell'offerta e la documentazione amministrativa necessaria ad avviare le verifiche di legge;
- l'operatore economico sopra indicato inviava quanto richiesto in data 23 maggio 2022, con note acquisite al protocollo con n. 13324/2022 in pari data e n. 13362/2022 in data 24 maggio 2022;
- il premio offerto dalla Cassa è pari ad € 1.150,00, corrispondente all'importo posto a base di gara, per un corrispettivo massimo presunto pari a € 138.000,00, IVA esente, in relazione ad un numero massimo di adesioni pari a n. 120;
- nella seduta del 31 maggio 2022, in quanto concluse, con esito positivo, le verifiche dei requisiti di cui all'art. 32, comma 7, del Codice, il Consiglio ha autorizzato l'affidamento del servizio di che trattasi nei confronti della Cassa Prevint, per la durata di dodici mesi, a partire dal 1° luglio 2022 e fino al 30 giugno 2023, per un corrispettivo complessivo massimo pari a € 138.000,00, IVA esente;
- a seguito della richiesta avanzata dalle OO.SS. in occasione dell'informativa resa in data 17 maggio u.s., il Consiglio, nella medesima seduta del 31 maggio 2022, nonostante l'aumento del premio pro capite previsto per il nuovo affidamento, ha deciso di mantenere invariata la quota attualmente a carico degli aderenti, pari a € 225,81, e, contestualmente, ha stabilito di includere nella platea dei potenziali aderenti anche il personale in diretta collaborazione;

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in particolare l'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. che stabilisce che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o*

superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.”;

- il Regolamento concernente la disciplina contabile, approvato con delibera dell’Autorità n. 6/2013, del 12 dicembre 2013, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 10 *bis*, comma 1, ai sensi del quale le spese di importo superiore ad € 20.000,00 sono preventivamente approvate dal Consiglio e sono disposte con determina del Segretario generale e l’art. 16, comma 1, che prevede che gli impegni di spesa sono assunti dal Segretario generale, salvo l’esercizio della facoltà di delega di cui al comma 2 del medesimo articolo;

- l’art. 47 del predetto Regolamento che prevede, tra i compiti assegnati all’Ufficio Amministrazione (leggasi Risorse umane e affari generali), quello di provvedere all’acquisto di quanto occorre per il funzionamento degli uffici dell’Autorità;

- il Bilancio di previsione 2022, nonché pluriennale 2022 – 2024 dell’Autorità, approvati con Delibera dell’Autorità n. 180/2021 del 16 dicembre 2021, il quale presenta sufficiente disponibilità di fondi per sostenere la predetta spesa;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. per le motivazioni esplicitate in premessa, di affidare i servizi inerenti alla gestione del piano sanitario del personale dell’Autorità, dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023, alla Cassa Prevint, con sede legale in Roma Viale Erminio Spalla n. 9, codice fiscale 97331310587, per un corrispettivo massimo presunto di € 138.000,00, IVA esente, corrispondente ad un premio annuo pro capite pari a € 1.150,00;
2. di impegnare la spesa di € 138.000,00 per l’affidamento del servizio di cui al pt. 1 del presente dispositivo sul capitolo 30500, avente ad oggetto “Altri oneri per il personale (buoni pasto, polizza sanitaria e altri oneri)” del Bilancio di previsione 2022, codice piano dei conti U.1.01.01.02.999;
3. di mantenere invariata la quota attualmente a carico degli aderenti pari a € 225,81, con trattenuta mensile sul cedolino;
4. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Laura Benente, in qualità di Direttore dell’Ufficio Risorse umane e affari generali, incaricato degli adempimenti necessari a dare esecuzione alla presente determina;
5. di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito *web* istituzionale dell’Autorità.

Torino, 08/06/2022

il Segretario generale
GUIDO IMPROTA / ArubaPEC
S.p.A.